

Scan-to-mobile di PFU Fujitsu

PFU Fujitsu, specializzata nella produzione di scanner documentali, ha pensato ad alleggerire e facilitare il lavoro di chi si trova spesso in mobilità, grazie all'aggiornamento del software ScanSnap Manager e Organizer che consente di far comunicare gli scanner ScanSnap con i dispositivi Apple. Ciò significa per molti lavoratori la possibilità di spostarsi senza doversi portare dietro documenti cartacei pesanti. Utilizzando ad esempio lo scanner portatile S1100 si possono trasformare in digitale documenti di varie dimensioni e di inviarli direttamente sul proprio ipad e iphone.

In pratica chi possiede un iphone o un ipad avrà la possibilità di trasferirvi i documenti cartacei scansionati o presenti sul pc o mac semplicemente premendo il nuovo tasto Scan-to-mobile presente nel menu rapido del software. Inoltre questi documenti si potranno anche facilmente condividere attraverso le piattaforme cloud salesForce CRM, salesForce Chatter e SugarSync Personal Cloud.



Stefano Stinchi di IBM

LINEA DIRETTA

Stefano Stinchi, direttore europeo di IBM Rational

All'interno dell'offerta IBM il brand Rational supporta e fornisce gli strumenti per la gestione del ciclo di vita del software.

Ormai il software è stato inserito in ogni tipo di dispositivo: dai frigoriferi, alle automobili, fino alle lampadine e agli ombrelli. L'evoluzione in atto vede un progressivo "ricongiungimento" tra hardware e software, nel senso che sempre più realtà che realizzano software sviluppano anche l'hardware. In questo contesto è sempre più importante disporre di strumenti efficaci per gestire il ciclo di vita del software in modo appropriato.

I tool Rational si propongono di migliorare l'econometria del software attraverso modelli organizzati, di incrementare il livello di agilità per rendere il processo di sviluppo del software più flessibile e ridurre al minimo il carico sullo sviluppatore e di abilitare una gestione dei progetti software con il massimo livello di collaborazione possibile.

I prodotti e le strategie di Rational sono allineati a cinque imperativi che sono quelli che, secondo IBM, caratterizzano ogni progetto di sviluppo software.

Il primo è una pianificazione in tempo reale affinché vi sia una costante chiarezza ed evidenza su quali sono gli obiettivi del progetto e sia possibile collegare costantemente il team allo stato di esecuzione del progetto in quel

IN QUESTO NUMERO:

- pag.1** LINEA DIRETTA: Stefano Stinchi, direttore europeo di IBM Rational
- pag.2** SOLUZIONI: HP lancia Project Moonshot
- pag.3** ESPERIENZE: EMC firma lo storage di Carglass
- pag.4** MOBILITY: Da Samsung lo smartphone che fa anche il tablet

preciso momento.

Il secondo aspetto fondamentale è quello che Rational definisce la "lifecycle traceability" ovvero il governo sull'impatto che un intervento di sviluppo e modifica del software viene ad avere su tutti i componenti che, in qualche modo, risultano interdipendenti a esso, fornendo risposte a questioni del tipo "what if".

Una collaborazione puntuale e corretta è l'altro aspetto sottolineato da Rational; il vendor fornisce gli strumenti per consentire una collaborazione costante ed efficace che consenta a uno sviluppatore di poter interagire immediatamente con le persone che hanno influenzato il progetto e, più in particolare, con la specifica parte su cui si sta intervenendo.

Il quarto imperativo è rappresentato dagli strumenti attraverso i quali poter tenere costantemente sotto controllo l'evoluzione di un progetto software e verificare che sia rispondente alle metriche o alle specifiche previste.

L'ultimo aspetto affrontato dalle soluzioni Rational è quello di abilitare un modello di sviluppo che consenta di realizzare software in grado di evolvere e di essere modificato in modo flessibile senza, pertanto, inibire le possibili evoluzioni future.

Rational offre soluzioni e strumenti per fornire una risposta puntuale a tutte queste esigenze.

Da Asus il notebook con schermo touchscreen

Il nuovo Eee Slate B121 di Asus nasce come un portatile ma grazie alle sue caratteristiche è in grado di avere delle funzionalità da tablet che lo rendono un prodotto differente da un semplice notebook.

Si configura come un prodotto dedicato al mondo professionale, dotato di uno schermo di 12 pollici, equipaggiato con il sistema operativo Windows 7 Professional e processore Intel core i5. Ma quello che lo differenzia da un classico notebook è lo schermo completamente touchscreen, dotato di vetro ultra-resistente, capace di riconoscere 256 livelli di pressione, fa sapere Asus, che consente di utilizzare la firma digitale dei documenti.

Proprio questo risulta essere l'aspetto nella manica del nuovo dispositivo, che vanta una collaborazione con Postel per la creazione di un'applicativo per la creazione di documenti pdf firmati in digitale. L'obiettivo che si vuole raggiungere con queste soluzioni è quello della dematerializzazione per eliminare il più possibile il documento cartaceo sostituendolo con quello digitale.



HP lancia Project Moonshot

Dall'esperienza del vendor in ambito di tecnologia a basso consumo nasce un nuovo programma che promette risparmi energetici e minori costi

HP ha annunciato il programma HP, denominato Project Moonshot, prevede l'integrazione con la tecnologia HP Converged Infrastructure per abilitare la condivisione di risorse, inclusi storage, networking, gestione, alimentazione e raffreddamento, fra migliaia di server.

Questo programma prevede tre componenti:

- HP Redstone Server Development Platform, la prima di una linea di piattaforme di sviluppo di server HP con processori a consumo energetico ultra-ridotto;
- HP Discovery Lab che consente ai clienti di sperimentare e collaudare le applicazioni e di misurare le prestazioni su HP Redstone Server Development Platform;
- un ecosistema di partner per supportare i clienti nel ridurre significativamente la complessità, l'utilizzo energetico e i costi.

Il programma, inoltre, apre la strada al computing del futuro per ambienti Web, cloud e di larga scala, che si caratterizzerà per un ridotto consumo energetico.

Project Moonshot è progettato per sostenere l'avanzamento della tecnologia server "low-energy" e al tempo stesso per promuovere la collaborazione nel settore finalizzata all'apertura di nuove strade in ambienti di computing hyperscale, quali i servizi cloud e il computing on-demand. Project Moonshot si basa sull'esperienza maturata da HP nell'ambito delle innovazioni a basso consumo come HP Data Center Smart Grid, che consente ai clienti di aumentare la capacità dei loro data center. L'infrastruttura di Project Moonshot costituisce un'esten-



HP Redstone Server Development Platform (foto di Tom Raftery)

sione del marchio HP ProLiant, che integra i processori x86 di Intel e AMD.

«Le aziende con ambienti hyperscale stanno affrontando una crisi di 'capacità' che impone un cambiamento radicale a livello di architettura - ha affermato Paul Santeler, Vice President e General Manager, Hyperscale Business Unit, Industry Standard Servers and Software, HP -. HP vanta una lunga esperienza nelle transizioni di mercato che consentono ai nostri clienti di restare all'avanguardia

rispetto alla curva tecnologica, massimizzare la loro capacità di innovazione e velocizzare il time-to-market dei nuovi servizi riducendo costi e consumo energetico».

Project Moonshot è un programma pluriennale, suddiviso in più fasi che fa leva sull'esperienza maturata da HP nel dare energia alle infrastrutture

cloud di grandi dimensioni e su anni di ricerche sulle infrastrutture computing a basso consumo condotte da HP Labs, il polo di ricerca centrale dell'azienda.

«Il volume di dati elaborati nei mercati finanziari è cresciuto in modo esponenziale e le tradizionali architetture scalabili faticano a tenere il passo con la domanda senza aumentare enormemente i costi e il consumo energetico - ha dichiarato Niall Dalton, director of High-Frequency Trading di Cantor Fitzgerald, società che sta sottoponendo a valutazione la tecnologia -. HP propone un approccio olistico alla risoluzione di questo problema, impegnandosi per garantire inediti risparmi energetici e di costi per le applicazioni data-intensive su larga scala del futuro».

L'infrastruttura di Project Moonshot costituisce un'estensione del marchio HP ProLiant



EMC firma lo storage di Carglass

Carglass ha scelto la piattaforma Unified Storage EMC VNX per sostituire i propri sistemi proprietari nella sede di Colonia, in Germania

Carglass, nota azienda che opera nel settore delle auto, fornendo riparazioni e sostituzione di cristalli per il parabrezza, ha deciso di implementare la piattaforma di Unified Storage EMC VNX con l'obiettivo di migliorare le performance delle applicazioni mission-critical per il business.

Sostituendo i propri sistemi storage proprietari con la piattaforma di Unified Storage EMC VNX Carglass ha raggiunto, come fa notare EMC, una maggiore scalabilità e una più semplice gestione del proprio ambiente IT, oltre che prestazioni superiori e livelli di servizio più elevati per gli oltre 1.800 dipendenti della sua sede di Colonia, ai contact center ed ai numerosi centri di assistenza clienti distribuiti in tutta la Germania, che utilizzano la Oracle eBusiness Suite di Carglass.

Come fanno sapere da EMC, il fornitore di cristalli per auto, ha potuto ottenere una serie di vantaggi derivati dalla scelta della sua

piattaforma, tra cui si sono messi in evidenza:

- Prestazioni ed efficienza superiori – Carglass ha ottenuto performance cinque volte più veloci grazie a EMC VNX ed alla FAST Cache, in condizioni di workload impegnative, come ad esempio per la reportistica finanziaria trimestrale.
- Riduzione dei consumi – Con

Carglass ha ottenuto performance cinque volte più veloci grazie a EMC VNX

VNX, Carglass ha potuto dimezzare i consumi energetici del suo data center.

- Gestione semplificata – Grazie all'intuitività della piattaforma VNX, gli IT manager di Carglass possono creare un ambiente hardware di test in solo 2 ore, 36 volte più veloce rispetto a prima ed impegnare meno tempo su manutenzione e

configurazione.

«Abbiamo scelto EMC VNX rispetto a NetApp per le sue elevate prestazioni e per la semplicità della sua gestione - spiega Bernd Kuxdorf, IT Administrator UNIX di Carglass -. VNX ci ha permesso di fare un grande passo in avanti verso l'efficienza, con prestazioni 5 volte superiori e consumi energetici dimezzati rispetto al passato. Anche la semplicità di gestione è un vantaggio significativo per noi: con VNX la gestione, manutenzione e configurazione dello storage richiedono molto meno tempo».

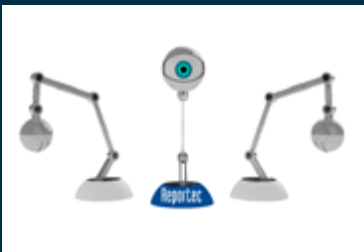
EMC VNX ha proprio quest'anno ottenuto degli importanti riconoscimenti derivati dal superamento di alcuni test indipendenti di mercato in termini di elevata velocità e bassi tempi di risposta. Inoltre prestazioni notevoli sono state registrate grazie all'architettura modulare di Unified Storage EMC VNX, ottimizzata per sfruttare al meglio i vantaggi prestazionali dei dischi SSD (Solid State Disks).

Connessione Wireless e interattività con Netgear

Netgear, specializzata in soluzioni per il networking, ha annunciato nuovi prodotti lanciati sul mercato. Tra questi il nuovo router NETGEAR Wireless-N900 Dual Band Gigabit, che offre velocità fino a 900 megabit al secondo e massima copertura wireless, per godere anche di contenuti streaming video HD e wireless 3D, giochi multiplayer o trasmissione di file di elevate dimensioni. In Bundle con il router è disponibile il software Genie che consente di visualizzare e monitorare il funzionamento dei dispositivi collegati al router. Per chi invece è interessato a quella che il vendor chiama la "tv interattiva", è disponibile il nuovo adattatore Push2TV HD Wireless che permette di riprodurre i contenuti visualizzati sullo schermo del pc o laptop Windows direttamente sullo schermo del televisore in modalità wireless.



Il router Netgear Wireless-N900



Contenuti esclusivi sul sito di Reportec

Registrandovi gratuitamente su www.reportec.it/registrati potrete accedere ai contenuti esclusivi, analisi, report, opinioni, documenti di approfondimento su tecnologie e strategie ICT.

Da Samsung lo smartphone che fa anche il tablet

Il nuovo smartphone di Samsung è stato realizzato pensando a un utilizzo che lo avvicina a quello di un tablet ma più maneggevole e pratico

Non è semplicemente uno smartphone ma nemmeno soltanto un tablet. Riesce però a prendere il meglio da entrambi per trasformarsi in un unico prodotto multi-tasking. Così è stato presentato il nuovo Galaxy Note di Samsung, un prodotto innovativo che si affaccia nel mercato italiano e vuole conquistare sia il mercato business che consumer della telefonia e dell'intrattenimento.

Il Galaxy Note ha una dimensione che lo rende più grande dei classici smartphone con uno schermo di ben 5,3 pollici che al tempo stesso è più piccolo di quello di un tablet. Si può definire uno schermo che ben si presta sia per telefonare, sia per navigare in internet, leggere documenti, presentazioni o la posta elettronica. In pratica per svolgere attività tipicamente di business ma anche di svago, con una serie di applicazioni a disposizione che vanno incontro alle diverse esigenze e ai gusti di chi lo utilizza.

Una caratteristica che lo contraddistingue è la funzionalità di scrittura pen-input "S-Pen Stylus" una pennina integrata al display full touch che consente una migliore interazione con lo schermo, rispetto al semplice uso delle dita. La novità è la possibilità di utilizzare la S-pen stylus per scrivere su diversi tipi di documenti, che sia un foglio di appunti dell'applicazione S Memo, un

documento PDF grazie a qPDF Notes oppure una fotografia. Un'applicazione interessante è proprio S Memo che consente di prendere appunti scritti a mano con il pennino, ma anche audio vocali, e convertirli grazie alla funzione di riconoscimento calligrafico in testo digitale. Si possono anche ritagliare immagini e incollarle negli appunti.

Galaxy Note è dotato di display Super AMOLED in alta definizione da 5,3 pollici, che offre immagini vivide e brillanti e consente un'ottima capacità di visualizzazione di immagini e video. Ha una fotocamera da 8MP e consente di effettuare video in Full HD. La connessione veloce HSPA+ a 21Mbps e il processore dual core da 1,4 GHz ne consentono un facile utilizzo multitasking. Molto buona anche l'autonomia del dispositivo grazie alla batteria da ben 2500 mAh, che garantisce la durata per un'intera giornata lavorativa.

Il Galaxy Note si presenta più maneggevole di un tablet, grazie allo spessore di appena 9,65 mm e le dimensioni ridotte, pur mantenendo l'identità di uno smartphone a tutti gli effetti, che può essere riposto comodamente in tasca. Grazie alla partnership con Juniper Networks Samsung ha anche potenziato le funzionalità business e lo ha dotato di un accesso remoto sicuro alle risorse aziendali merito di Juniper's Junos Pulse SSL VPN.



Il Galaxy Note ha una dimensione più grande dei classici smartphone ma più piccola di un tablet